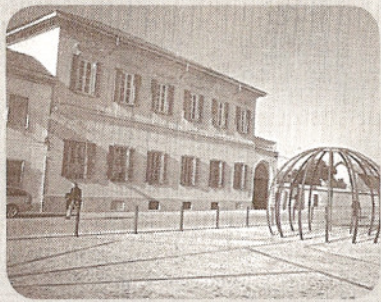


FERRERA

La Regione promuove l'Ecomuseo Lomellino

FERRERA - La Regione Lombardia ha approvato il voluminoso monitoraggio che racchiude le attività degli ultimi tre anni dell'Ecomuseo del paesaggio lomellino. Il confermato riconoscimento consentirà all'associazione pubblico-privata presieduta da Giovanni Fassina di attingere ancora ai contributi del Pirellone. "Ci complimentiamo con il coordinatore e con la segreteria per l'importante risultato raggiunto», commenta il presidente. L'Ecomuseo del paesaggio lomellino è il più grande per numero di soci (57) e per superficie fra quelli ammessi dalla Regione Lombardia, molto scrupolosa nell'assegnazione del riconoscimento. Per esempio, non è stata ritenuta ammissibile la richiesta presentata dall'Ecomuseo di Prima Collina di

Canneto Pavese, in quanto non possiede alcuni requisiti minimi. Revocato il riconoscimento, invece, per l'Ecomuseo dell'Est Ticino "Percorsi tra storia, saperi e mestieri In Curia Picta" (21 Comuni, fra cui Abbiategrasso e Magenta), che ha perso la titolarità ad accedere ai cofinanziamenti regionali sulle risorse messe a disposizione dalla legge regionale 13/2007 e l'autorizzazione all'uso del marchio di Ecomuseo riconosciuto.



La sede dell'Ecomuseo